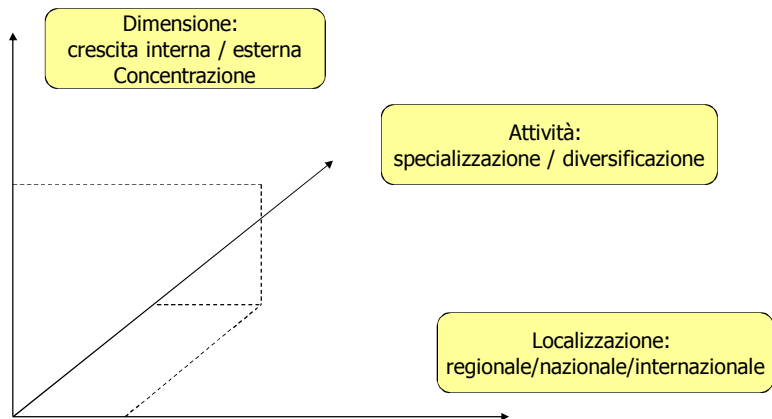


Le strategie delle imprese

Le strategie delle imprese



Le strategie delle imprese

- Le strategie di diversificazione delle attività
 - Strategia di crescita basata sulla specializzazione
 - Strategia di integrazione verticale (lungo la filiera)
 - Strategia di diversificazione orizzontale (correlata: es. settori vicini)
 - Crescita conglomerale (diversificazione in tutti i settori)



Le strategie delle imprese

- La concentrazione
 - Concentrazione tecnica (dimensioni degli apparati produttivi)
 - Concentrazione economica (dimensioni delle imprese = soggetti giuridici)
 - Concentrazione finanziaria (dimensioni dei gruppi = soggetti economici)

 - Concentrazione orizzontale (raggruppamento di imprese in uno stesso settore)
 - Integrazione verticale (raggruppamento di imprese lungo la filiera)



Le strategie delle imprese

- La concentrazione
 - Un'industria è "concentrata" se un piccolo numero di imprese controlla una parte ampia dell'attività economica dell'intero settore
 - Indici di concentrazione
 - Attenzione al numero di imprese (misure assolute di concentrazione): rapporto di concentrazione (CR_4)
 - Attenzione alla distribuzione dimensionale delle imprese: indice di Gini



Le strategie delle imprese

- Crescita dimensionale
 - Per abbattere i costi di produzione attraverso le economie di scala
 - A livello di catena di produzione
 - A livello di stabilimento
(*dimensione minima efficiente*)
 - A livello di gruppo di stabilimenti
 - A livello di impresa o gruppo (finanziarie, R&S, marketing, commerciali, pubblicità)
 - Per stabilire rapporti di forza (concorrenza, fornitori, clienti, istituzioni)



Le economie di scala

Economie reali

- Economie produttive di scala
 - Economie di lavoro (specializzazione, risparmio di tempo, automazione del processo produttivo, cumulatività dei volumi di produzione)
 - Economie di natura tecnica: specializzazione ed indivisibilità dei fattori produttivi, costi di sistemazione, costi iniziali (ricerca e sviluppo, ricerche di mercato), relazioni tecnico/geometriche tra impianti ed input, economie di capacità di riserva
 - Economie di scorte: le variazioni casuali di necessità di input e output varia meno che proporzionalmente rispetto alle dimensioni



Le economie di scala

Economie reali

- Economie di vendita
 - Economie pubblicitarie, economie per la vendita su larga scala, accordi con commercianti esclusivi
 - Economie di natura manageriale: specializzazione del personale direttivo, meccanizzazione delle funzioni manageriali

⇒ "Diseconomie" di scala



Le economie di varietà

Economie di varietà (scope economies)

- Unendo la produzione di più outputs o più attività di servizio che accompagnano la produzione si hanno costi medi inferiori rispetto al caso in cui vi sia separazione
 - Economie di varietà di natura tecnica (economie tecniche di prodotto congiunto)
 - Economie di varietà nascenti dall'opportunità di differenziazione offerte da impianti flessibili (economie di scala congiunte)
 - Economie di varietà in senso proprio: la produzione di outputs anche diversificati (prodotti diversi) consente lo sfruttamento di inputs sottoutilizzati (es. rete di distribuzione)